

TALK: Il Patrimonio industriale del '900 come Patrimonio Mondiale

Venerdì 25 settembre 2020, ore 9.30

Insedimenti Universitari, via Montenavale 2

Con il contributo di Regione Piemonte

Partendo dai temi alla base dell'Eccezionale Valore Universale che ha consentito a "Ivrea città industriale del XX secolo" di essere riconosciuta Sito Patrimonio Mondiale UNESCO, si avvia una riflessione sulle caratteristiche e potenzialità del patrimonio industriale novecentesco e dell'architettura moderna.

Saluti: **Stefano Sertoli**, Sindaco di Ivrea

Riflessioni sul patrimonio industriale e l'architettura moderna. Le esperienze.

Introduce e presiede: **Luca Molinari**, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Napoli

Intervengono:

Edoardo Currà	Professore associato presso l'Università "La Sapienza" di Roma Presidente AIPAI (Ass. Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale)
Nicola Navone	Vicedirettore dell'Archivio del Moderno - USI
Massimo Preite	Professore Associato presso l'Università degli Studi di Firenze Membro del Consiglio di ERIH (European Route of Industrial Heritage)

Quando il patrimonio industriale diventa Patrimonio Mondiale. Significato e impegni.

Introduce e presiede:

Renato Lavarini	Capo di Gabinetto del Comune di Ivrea e coordinatore per l'attuazione del Piano di Gestione di "Ivrea città industriale del XX secolo"
------------------------	--

Intervengono:

Adele Cesi	Focal Point UNESCO del MIBACT
Stefania Dassi	Segretariato Regionale MIBACT
Giorgio Ravasio	Site Manager Crespi d'Adda Patrimonio Mondiale UNESCO
Cristina Natoli	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino

Mappare la "comunità patrimoniale" di "Ivrea città industriale del XX secolo". Immaginari, stori(e), strumenti di lavoro.

Patrizia Bonifazio	Politecnico di Milano
---------------------------	-----------------------

Conclusioni: **Margherita Guccione**, Direttore Generale alla Creatività Contemporanea Mibact

In collaborazione con: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino e Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino.

Saranno riconosciuti 4 CFP agli architetti e 3 CFP agli ingegneri.